

Immigrazione, posti di lavoro e sanità: le preoccupazioni dei lavoratori altoatesini

Ven, 12/01/2018 - 15:10 Posted in: #Attualità

È quanto emerge da un'indagine dell'IPL che ha fornito un'anticipazione del Barometro IPL – Inverno 2017/2018.



ALTO ADIGE Cosa preoccupa i lavoratori dipendenti? E quali problemi devono essere risolti? L'IPL ha svolto un'indagine e condotto interviste tra il 1 e il 20 dicembre 2017 con 471 lavoratori dipendenti.

Il 40% degli intervistati considera i temi dell'immigrazione, dei richiedenti asilo e l'integrazione in cima alla classifica dei maggiori problemi. Per il 19% dei dipendenti coinvolti nell'indagine, i posti di lavoro di qualità sono insufficienti. Il 17% degli intervistati reputa la sanità un problema rilevante in Alto Adige. Un'ulteriore 17% ritiene il traffico e una mobilità sostenibile siano la prima sfida da affrontare. Per il 13% c'è invece necessità di intervenire per la buona convivenza dei tre gruppi etnici in Alto Adige. Il 12% dei lavoratori dipendenti indica invece disuguaglianza e lacune sociali come il primo problema da risolvere – tra cui un divario tra ricchi e poveri in continuo aumento. Gli intervistati riportano per l'11% il problema dell'abitare a prezzi ragionevoli come particolarmente importante. Le dichiarazioni del 7% degli intervistati vanno in direzione della scarsa fiducia nella politica. Il 6% delle risposte registra una preoccupazione rispetto alla microcriminalità e alla sicurezza. Secondo una quota del 6% degli intervistati, è necessario un intervento nell'istruzione e nel sistema scolastico, sia sotto forma di investimenti che di valorizzazione del personale docente. Anche la questione dell'ambiente insieme a quella di un'agricoltura sostenibile, sullo sfondo di tematiche come il cambiamento climatico, le questioni sulle monocolture e i pesticidi, insieme al desiderio di un "Alto Adige biologico" vengono menzionati.